

Al Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca

Al Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione

Ai Dirigenti e ai Direttori s.g.a. delle Istituzioni Scolastiche ed Educative

LORO SEDI

e p.c. Alla Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge  
sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali

Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

All'ARAN

Alle OO.SS. rappresentative nel Comparto Istruzione e Ricerca

LORO SEDI

Alla CIDA, CIDA Funzione Pubblica e ANP

Loro sedi

**Oggetto: proclamazione azioni di protesta sindacale** per Direttori SGA, Direttori SGA facenti funzione e Assistenti Amministrativi. Indizione **manifestazione a Roma per il 2 settembre 2019**.

L'Organizzazione sindacale scrivente comunica, per opportuna conoscenza e norma e per quanto ne consegue, di **proclamare le seguenti azioni di protesta sindacale:**

- **sciopero** (intera giornata lavorativa) per il **2 settembre 2019** (in occasione del primo giorno effettivo di inizio dell'a.s. 2019/2020);
- **sospensione di qualsiasi prestazione eccedente l'orario d'obbligo per tutto il mese di settembre 2019**.

Le azioni sopra descritte vedono coinvolti i **Direttori SGA**, i **Direttori SGA facenti funzione** e gli **Assistenti Amministrativi** delle Istituzioni Scolastiche ed Educative.

Si fa presente che la proclamazione dello sciopero avviene per **l'esito negativo della procedura di raffreddamento e conciliazione** che si è svolta presso il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali – Divisione VI – nelle riunioni del 16/7/2019 e 7/8/2019. Nell'intervallo tra le citate riunioni presso il Ministero del Lavoro, si sono avuti **specifici confronti presso il MIUR** con l'Ufficio di Gabinetto e il Capo di Gabinetto il 22 e 30 luglio u.s.; confronti interlocutori che hanno affrontato le questioni di merito poste dall'Anquap con il documento del 12/7/2019 e con le dichiarazioni nella prima riunione presso il Ministero del Lavoro del 16/7/2019.

Gli **argomenti** a fondamento dello sciopero sono i seguenti:

**1)** l'urgenza di **provvedere alla copertura**, dal 1° settembre 2019 di **2.907 posti di Direttore SGA** vacanti e disponibili.

È indispensabile un intervento immediato **per stabilizzare i DSGA facenti funzioni**: quegli Assistenti Amministrativi che nel corso di quasi un ventennio hanno lodevolmente coperto i posti già vacanti e disponibili. È, altresì, doveroso

**ANQUAP • Associazione Nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche**

Via XXIV Maggio, 1 - 05012 Attigliano (TR) • Tel. 0744.99.48.50 - Fax 0744.99.27.80 • P. Iva 01534510555

anquap@anquap.it • [anquap@pec.it](mailto:anquap@pec.it) • [www.anquap.it](http://www.anquap.it)

**accelerare al massimo la procedura del concorso** per reclutare 2.004 DSGA, con l'esigenza di chiarire quanto prima alcuni aspetti operativi riguardanti lo svolgimento delle prove scritte. È, infine, necessario **assumere in ruolo** dal 1° settembre 2019 gli **Assistenti Amministrativi ancora presenti nelle graduatorie provinciali definitive** della procedura selettiva per il passaggio dall'area B all'area D, svoltasi nel 2010 (CCNI 3/12/2009, D.D. n. 979 del 28/1/2010 e D.M. 17/2012), nonché quanti risultano ancora presenti nelle graduatorie degli ex Coordinatori e Responsabili Amministrativi ancora vigenti.

La scelta compiuta con il D.M. 725 del 7/8/2019 di accantonare tutti i posti dei Direttori SGA (760 unità) derivanti da cessazioni dal servizio, con decorrenza 1° settembre 2019, è assurda e incomprensibile;

- 2) la necessità di una corretta definizione **dell'organico dei Direttori SGA**, superando la vigente regola sulle **scuole sottodimensionate** (quelle sotto i 600 alunni o sino a 400 in particolari situazioni) ove non è possibile applicare in via esclusiva un Direttore SGA (ed anche un Dirigente scolastico). Tutte le istituzioni scolastiche sono dotate di personalità giuridica e autonomia funzionale e tutte, indistintamente, esercitano le funzioni attribuite dall'art. 14 DPR 275/99. Ne consegue che il gravame lavorativo è sostanzialmente identico e non è certo il numero degli alunni a determinarne la differenza;
- 3) la mancata corresponsione **dell'indennità mensile ai Direttori SGA che lavorano in due scuole**. Il CCNL del 10/11/2014, che ha stabilito l'indennità mensile per gli aa.ss. 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015, è stato prorogato dall'art. 39 del CCNL 19/4/2018, ma a tutt'oggi l'indennità in questione non è stata corrisposta agli aventi titolo (diverse centinaia di persone) relativamente agli aa.ss. 2015/2016, 2016/2017, 2017/2018 ed anche a quello corrente (a.s. 2018/2019). In alcuni casi le RTS (dipendenti dal MEF) si sono rifiutate di corrispondere anche l'indennità relativa all'a.s. 2014/2015, ancorché coperto dal CCNL del novembre 2014. Sull'argomento l'Anquap ha depositato **tre ricorsi** presso i Tribunali di Milano, Napoli e Roma;
- 4) l'esigenza di rivedere **l'organico complessivo del personale ATA sulla base dei fabbisogni effettivi**, con recupero (anche parziale) delle riduzioni operate dal 2009 e dal 2015: **44.500** unità ridotte nel triennio 2009/2011 (D.L. 112/2008) ed altre **2.020** unità ridotte dal 1° settembre 2015 (Legge di stabilità 2015), per un totale di **46.520** unità. Nel contesto della revisione vale quanto già esposto al punto 2 e vanno prese in considerazione le ipotesi di aumentare il **numero degli Assistenti Amministrativi**, nonché quella di introdurre il **profilo professionale degli Assistenti Tecnici** anche nelle scuole del primo ciclo (la didattica laboratoriale si svolge in ogni ordine e grado di scuole e la presenza di profili tecnici è diventata indispensabile in ogni istituzione scolastica);
- 5) l'urgenza di **rivedere l'intera procedura di reclutamento a tempo indeterminato e determinato di tutto il personale ATA**, poiché la vigente disciplina presenta vuoti preoccupanti ed è sostanzialmente ancora quella "arcaica" del DPR 420/74. Addirittura **emergenziale** si sta rilevando la vicenda della **sostituzione dei Direttori SGA**, a causa di un incomprensibile vuoto legislativo e regolamentare, nonché di una inadeguata normazione contrattuale;
- 6) la necessità urgente di portare a compimento la **reinternalizzazione dei servizi di pulizia e sorveglianza**, prevista dalla Legge di Bilancio 2019, con decorrenza 1° gennaio 2020. Di questo passo, con la procedura non ancora attivata, sarà impossibile rispettare la data indicata;

- 7) la rivisitazione del **sistema di classificazione e di tutti i profili professionali del personale ATA**, con particolare riferimento a quelli del **Direttore SGA**, degli **Assistenti Amministrativi e Tecnici**. Una rivisitazione resa inevitabile dai nuovi e più complessi compiti e dai maggiori carichi di lavoro anche derivanti dalla L. 107/2015. Nel rivisitare il sistema di classificazione e i profili professionali sarebbe doveroso istituire la **categoria dei quadri** per i Direttori SGA, o introdurre quella (già presente in alcuni settori) delle **alte/elevate professionalità**;
- 8) lo stanziamento di **apposite risorse finanziarie** per il corretto **riconoscimento economico** delle funzioni effettivamente svolte dai **Direttori SGA** e dagli **Assistenti Amministrativi**. Si può agire sul trattamento economico fondamentale, ma anche su quello accessorio o attraverso dei bonus formativi e premiali (come già avvenuto per i docenti). Il recente CCNL del 19/4/2018 non ha determinato adeguati riconoscimenti economici per nessun profilo professionale del personale ATA, definendo **per i Direttori SGA un aumento** della quota base **dell'indennità di direzione** (€ 6,50 mensili) **assolutamente mortificante** e addirittura inferiore a quanto riconosciuto con il compenso individuale accessorio a profili professionali di aree inferiori (€ 9,20 per gli Assistenti Amministrativi e Tecnici ed € 8,40 per i collaboratori scolastici). La recente costituzione del Comparto Istruzione e Ricerca - che vede insieme i settori della Scuola, di Accademie e Conservatori, di Università e degli Enti Pubblici di Ricerca - ha reso evidente le **disparità di trattamento economico** fra categorie che svolgono sostanzialmente un identico lavoro (vedi, ad esempio, il rapporto tra Direttori SGA delle scuole e Direttori Amministrativi di Accademie e Conservatori). La **perequazione retributiva** sarebbe un atto di elementare giustizia. Peraltro, la sottoscrizione definitiva del **CCNL dell'Area Istruzione e Ricerca** (avvenuta l'8/7/2019) aumenta il **divario** tra il trattamento economico dei **Dirigenti** e quello dei **Direttori SGA**: non è troppo quello dei Dirigenti ma troppo poco quello dei Direttori;
- 9) il ritardo assolutamente ingiustificato nell'erogazione alle scuole dei fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, che a tutt'oggi non consente il pagamento delle prestazioni aggiuntive del personale docente e ATA e dell'indennità di direzione ai Direttori SGA e loro sostituti.

Nella giornata del 2 settembre 2019 (sciopero) viene anche indetta una **manifestazione a Roma** nei pressi della sede istituzionale del MIUR, con tempi e modalità che saranno successivamente comunicati.

Le descritte azioni di protesta sindacale (sciopero, astensione da prestazioni aggiuntive e manifestazione) potrebbero essere revocate in presenza di sostanziali fatti nuovi che diano positive risposte alle questioni poste dall'Anquap e riassunte nel presente documento.

*Distinti saluti*

Lì, 08.08.2019

IL PRESIDENTE  
Giorgio Germani

P.S.: si chiede alle istituzioni scolastiche ed educative di provvedere all'affissione all'albo del presente documento.